

# SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (LB03)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento **GEOBOTANICA**

GenCod A006487

**Docente titolare** Vincenzo ZUCCARELLO

**Insegnamento** GEOBOTANICA

**Insegnamento in inglese**

**Settore disciplinare** BIO/02

**Corso di studi di riferimento** SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 4.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: **Tipo esame** 34.0

**Per immatricolati nel** 2021/2022

**Erogato nel** 2021/2022

**Anno di corso** 1

**Lingua**

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo** Secondo Semestre

**Valutazione**

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Questa parte del corso intende trattare gli argomenti attinenti alla distribuzione geografica delle stirpi vegetali al fine di individuarne le caratteristiche generali, le regolarità e le cause che la determinano. Inoltre, viene fatto cenno alle specie a rischio di estinzione ed alle strategie di conservazioni vigenti.

### PREREQUISITI

Le conoscenze e le competenze che lo studente deve possedere per comprendere i contenuti del corso sono quelle fornite dal precedente modulo (modulo 1) di Botanica. Infatti, per descrivere la geografia e le relazioni delle piante con l'ambiente, è necessario prima conoscerle ed identificarle dal punto di vista tassonomico e filogenetico.

### OBIETTIVI FORMATIVI

I risultati di apprendimento attesi metteranno in grado il discente di:

- 1) conoscere e comprendere la distribuzione geografica delle stirpi vegetali al fine di individuarne le caratteristiche generali, le regolarità e le cause che la determinano ed inoltre viene fatto cenno alle specie a rischio di estinzione ed alle strategie di conservazione vigenti con particolare attenzione ai cambiamenti della biodiversità;
- 2) avere le basi culturali per accedere a successivi percorsi formativi, sviluppando le capacità di applicare le conoscenze acquisite nel descrivere la presenza delle piante in funzione di uno specifico contesto geografico ed ambientale;
- 3) ottenere una consapevole autonomia di giudizio con riferimento alla valutazione della distribuzione della biodiversità vegetale e con l'integrazione di dati sperimentali relativi all'andamento climatico;
- 4) poter comunicare efficacemente le nozioni acquisite in sede di esame;
- 5) acquisire una capacità di apprendimento ottimale attraverso le lezioni in aula e le esperienze di laboratorio.

---

## METODI DIDATTICI

La didattica si divide in frontale e di laboratorio. Nelle ore di didattica frontale vengono affrontati gli argomenti come lezioni *ex cathedra* con l'ausilio di presentazioni in powerpoint per spiegare gli approcci concettuali alla base della fitogeografia, mentre nelle ore di laboratorio vengono analizzati particolari insiemi di dati sperimentali per inferire dall'evidenza sperimentale le regole spiegate nelle lezioni teoriche.

---

## MODALITA' D'ESAME

Le modalità di esame prevedono una verifica delle conoscenze acquisite dallo studente attraverso interrogazione orale sugli argomenti del corso. Nel caso di necessità, è previsto lo svolgimento delle esame in modalità remota utilizzando il software di connessione suggerito dall'Ateneo.

---

## PROGRAMMA ESTESO

L'insegnamento si articola nei seguenti argomenti.

- 1) Corologia delle singole stirpi vegetali (geobotanica floristica). Areali, storia delle flore, relittualità ed endemismo, principali corotipi, centri d'origine e di differenziazione, principali centri d'origine delle specie coltivate. Gli endemiti: genesi e classificazione. Spettro corologico.
- 2) Relazione clima-vegetazione. Indici climatici e diagrammi ombro-termici.
- 3) Concetto di vegetazione e approccio fitosociologico. Concetto di associazione vegetale e sinecologia

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Sono fornite le dispense delle lezioni e queste fanno da materiale didattico di riferimento.

Testi consigliati per approfondimenti:

*Flora, fitocenosi e ambiente*. Davide Ubaldi. CLUEB

*Ecologia Vegetale*. Sandro Pignatti. UTET